



Maria Teresa Ferrari

Scrittura, Arte, Bellezza, Dolore, Rinascita

Professionalmente ho tanti volti: giornalista, scrittrice, curatrice culturale, consulente di comunicazione per istituzioni pubbliche e private, fondatrice de La cura sono io.

Inizio a scrivere in ambito culturale e turistico per il quotidiano L'Arena da giovanissima, collaborazione che prosegue ancora oggi, e con diverse testate, locali e nazionali.

Innamorata dell'arte di Dino Buzzati, fin dai primi anni Novanta ho dedicato studi, saggi, cataloghi, mostre, conferenze allo scrittore e giornalista bellunese concentrandomi sulla sua attività di pittore. Le mostre e gli artisti che seguo negli anni arricchiscono la mia vita, riempiendomi gli occhi e il tempo. Per narrare l'anima forte e coraggiosa delle donne ho ideato, nel 2011, il progetto *MADRI. All'origine del coraggio*.

Per molti anni ho lavorato come consulente di comunicazione e ufficio stampa per il Trentino Marketing vivendo e promuovendo eventi, mostre, spettacoli di livello internazionale.

A 50 anni scopro di avere un cancro: sul letto di ospedale, poco prima di entrare in sala operatoria, sento che la guarigione, la cura deve nascere dentro di me. *La Cura Sono Io* diventa un forte richiamo sui social, diventa associazione e ora impresa sociale senza scopo di lucro. *Progettare bellezza, nonostante* è la missione alla quale si aggiungono l'originale linea di copripensieri, *Cappelli ad Arte*, destinati a tutte le donne, non solo a quelle colpite dall'alopecia, numerose testimonianze e iniziative, il libro.

Assieme a Maria Grazia Cucinotta, nel 2017 mi è stato assegnato il prestigioso *Premio Victoria*, promosso da Procter & Gamble nell'ambito della quarta edizione de *Il tempo delle donne*, festival del Corriere della Sera. Un premio dedicato alle donne over 50 che hanno avuto il coraggio di riprendere in mano la propria vita riprogettandola. Sono stata speaker a Verona di *TEDx Talks* dove ho raccontato la mia "rivoluzione dolce" contro il cancro. Per l'impegno nel sociale in veste di comunicatrice al servizio della cultura e della salute, ho ricevuto il Premio Giornalistico Nazionale UCSI Verona (Unione Stampa Cattolica) per *Giornalisti e Società*.

Dati anagrafici

1983

Diploma Maturità Classica
"Liceo Scipione Maffei" Verona

1988

Laurea in Scienze Politiche
Università di Bologna

Nata a Verona il 25.12.1964

Attività lavorativa

Dal 2000 ad oggi

Autrice

Alcune pubblicazioni:

Buzzati 1969: il laboratorio di Poema a fumetti (Mazzotta), *Buzzati racconta: storie disegnate e dipinte* (Electa), *Ascoltare gli sguardi* (Ancora), *L'Arena Casarini. Pino Casarini, il mago* (Minerva), *La Cura Sono io. Per vivere ho bisogno di me* (Minerva). *Racconto a Giulietta* (Aurora), *L'Arena Casarini. Pino Casarini, il mago* (Minerva); *La Cura Sono io. Per vivere ho bisogno di me* con illustrazioni di Valentina d'Andrea (Minerva); *Una storia da raccontare*. Pagliani & Basseur, 2020.

Dal 1984 ad oggi

Scrive per i giornali

L'Arena, Verona Cultura Arte Spettacolo, Il Nuovo Veronese, Verona Magazine, Abitare Verona, Carnet Verona, Il Sole 24 Ore NordEst, Meridiani, Itinerari del gusto, Week End.

Dal 1999 ad oggi

Consulente di comunicazione

Numerose realtà pubbliche e private, tra cui: Amici dei Civici Musei, APT di Verona, Fondazione Arena di Verona, Provincia di Verona, Teatro Stabile di Verona, Consorzio per la promozione turistica Verona, Tuttintorno, Oriente e Occidente, Trentino Marketing.

Dal 1991 ad oggi

Curatrice di mostre ed eventi

Arte a Verona: assieme a Enzo e Raffaello Bassotto, mostra collettiva, Verona; *Racconto a Giulietta*, mostra di scul-

ture di Patrizia Guerresi, Verona; *Piera Legnaghi: acquerelli e sculture*, Desenzano (Bs); *Il pittore dei sogni*, mostra di pittura di Sergio Piccoli, Verona; *Le donne di Dudo*, mostra e catalogo di disegni di Marcello Dudovich, Milano; *Per voce di donna*, personale di Carla Collese Billi, Verona; *Dipinti di luce*, antologica di Salvatore Cavallini, Verona; *I bastoni del "Bosco Vecchio"*, mostra di Sergio Billi, Bosco Chiesanuova (Vr); *Di arte in arte*. Antologica su Renzo Sommaruga, Verona; *Dino Buzzati: il surrealismo del quotidiano*, Società Belle Arti, Verona, *Buzzati, la donna, la città: cronache figurate*, Palazzo Crepadona, Belluno; *Dino Buzzati: parole scritte disegnate e dipinte*, Feltre, *Dino Buzzati. La donna, la città, l'Inferno*, Treviso; *Buzzati 1969: il laboratorio del Poema a Fumetti*, Belluno; *Piacere, Dino Buzzati*, performance multimediale, Cortina d'Ampezzo, PalaVolkswagen, Belluno, Milano; *Gli "Orsi" raccontano "La famosa invasione degli orsi in Sicilia"* di Dino Buzzati, Verona; *Miracoli a colori. Gli ex-voto di Dino Buzzati*, Marostica; *Buzzati racconta. Storie disegnate e dipinte*, Milano; *Fumetto & Letteratura. Omaggio a Buzzati*, Napoli; *Madri. All'origine del coraggio*, mostre, incontri, performance teatrale, Verona (progetto ideato con Antonia Pavesi); *Madri contro la Violenza*, mostre, installazioni e video, Verona; *Hilaria*, mostra di Silvia Celeste Calcagno, Verona; *Mobile art/L'arte è mobile* (iphoneography), curata con Giancarlo Beltrame e Luca Chisté: concorsi fotografici e video, percorsi multimediali, incontri e laboratori, Mart, Rovereto.

Esperienze di Volontariato

Dal 1999 al 2010 - Quixadà

Progetto

Nei primi anni Duemila, realizzo un sogno. Vado a Quixadà, in una missione nel Nord Est del Brasile (Cearà), terra colpita dal disagio, dall'abbandono, dalla violenza. Per supportare il progetto per i più poveri voluto dal Vescovo Mons. Adelio Tomasin, già superiore dell'Opera don Calabria, frequento il Brasile per una decina d'anni. Un'esperienza forte che ho raccontato nel libro *Ascoltare gli sguardi* (Ancora). "Ascoltando gli sguardi di questo 'inferno in terra', si comprende che la Provvidenza è in tutti gli incontri della nostra vita."

Dal 2017 - 2023 La cura sono io

Presidente

Associazione culturale prima, associazione di promozione sociale dopo, fondo La cura sono io per sostenere le donne (e gli uomini) con diagnosi di tumore al seno attraverso la bellezza e la creatività. Fanno parte del progetto: Cappelli ad Arte, il libro *La cura sono io*, che racconta la mia esperienza dopo la diagnosi di carcinoma mammario, numerosi incontri, mostre e attività.

Dal 2023 ad oggi, La cura sono io

Vice Presidente

Impresa sociale senza scopo di lucro. Continuo la missione di accompagnare le donne con carcinoma mammario attraverso la creatività e la bellezza. Il mio punto d'arrivo è l'App *La cura sono io*, un supporto concreto nella vita di tutti i giorni per monitorare lo stato di salute. Sarà a disposizione del pubblico nell'aprile 2024.